

Deliberazione n. 6 del 21 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico

Premesso

- che con Decreto Ministeriale n. 190 del 3 maggio 2022, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il successivo quadriennio;
- che l'art. 9, comma 1, lett. m) dello Statuto della Fondazione stabilisce che il CdA determina, con propria deliberazione, sottoposta all'approvazione del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il trattamento economico spettante al Consigliere Delegato; al Sovrintendente, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti e che la suddetta deliberazione è oggetto di valutazione di congruità, sulla base del valore ponderale della Fondazione e della peculiarità delle funzioni svolte dagli organi;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. 35263 del 23 dicembre 2022, ha precisato che la Fondazione *"Istituto nazionale del dramma antico"*, in quanto non inserita nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche non rientra nell'ambito di applicazione del DPCM n. 143 del 2022 concernente la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo degli enti ed organismi pubblici;
che il Ministero della cultura – Direzione Generale dello spettacolo con nota del 26 gennaio 2023 ha ribadito che l'INDA, non essendo inserita nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, *"non rientra nell'ambito di applicazione di cui al sopra richiamato art. 2 del DPCM n. 143 del 2022"*.

Considerato

- che il Ministero vigilante ha approvato il compenso spettante al Consigliere Delegato nella somma di € 41.000 (decreto 4 settembre 2019 - rep. n. 390 del 5 settembre 2019) confermando l'importo deliberato dalla Fondazione sulla scorta dei valori economico-patrimoniali desunti dal Bilancio di esercizio del 1999;
- che il valore della produzione della Fondazione è, nell'arco temporale trascorso, aumentato, attestandosi a circa € 7.000.000, come risulta dal Bilancio consuntivo 2022, e che il grado di autonomia delle fonti finanziarie della Fondazione dalle risorse pubbliche ha superato il 70 per cento;
- che lo Statuto approvato con decreto ministeriale del 1 marzo 2018 ha ampliato i compiti di indirizzo e gestionali del Consigliere Delegato;

Ritenuto

- di dover individuare per il Consigliere Delegato, ai fini della tutela della finanza pubblica, un compenso che risulti coerente, in via analogica, con quello dell'organo di vertice degli enti collocati dal DPCM n. 143 del 2022, in base alle dimensioni economico-finanziarie, in classe II;
di dover specificare che il compenso del Consigliere Delegato deve intendersi comprensivo delle spese dallo stesso sostenute per raggiungere la sede amministrativa e operativa della Fondazione al fine di evitare l'insorgere di dubbi interpretativi in sede di liquidazione delle spese di trasferta che potrebbero essere fonte di potenziali contenziosi;
- il compenso proposto trova idonea copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023 approvato dalla Fondazione con delibera n. 97 del 16 dicembre 2022;

Delibera

all'unanimità di determinare il compenso del Consigliere Delegato in € 68.000 lordi annui onnicomprensivi. Gli effetti della deliberazione decorrono dalla data di nomina del Consigliere Delegato avvenuta con Decreto Ministeriale n. 190 del 3 maggio 2022.

La suddetta deliberazione avrà esecuzione solo dopo espresso parere del Mic e del Mef.

Il Presidente
Francesco Italia

Timbro e Firma Legale Rappresentante
ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO
FONDAZIONE GNUS
IL PRESIDENTE
FRANCESCO ITALIA

